

ALL. 5

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

Oggetto:

Completamento lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità di "Palazzo Gallenga" – Piazza Fortebraccio n. 4 – Perugia.

Progettista:

ing. Bruno Mirabassi

CONFERENZA DEI SERVIZI

Conferenza dei servizi prevista e disciplinata dall'art. 14 della legge 7² agosto 1990 n. 241, modificato dalla legge 24 dicembre 1993 n. 537 e dall'art. 17 cc. 4 e 8 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Amministrazione proponente: Università per Stranieri di Perugia.

Amministrazioni convocate: Comune di Perugia, Regione dell'Umbria, Soprintendenza per i Beni AA.AA.AA. e SS dell'Umbria, Comando Provinciale W.FF., Azienda U.S.L. n. 2.

Comunicazione di convocazione e trasmissione progetto:

- Nota rettorale n. 0011698 di protocollo in data 2 agosto 2004.

VERBALE

della conferenza di servizi di cui in premessa cui partecipano i soggetti qui di seguito indicati.

Presiede:

la prof.ssa Paola Bianchi De Vecchi in qualità di Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia.

Sono presenti:

- *Assente*, in qualità di rappresentante del
Comune di Perugia

- *Assente*, in qualità di rappresentante della
Regione Umbria

- *Arch. Vincenzo Agabelli*, in qualità di rappresentante della
Soprintendenza per i Beni AA. AA. AA. e CSS dell'Umbria

- *Inf. Michele Zeffe*, in qualità di rappresentante del
Comando Provinciale dei VV.FF. di Perugia

- *Assente*, in qualità di rappresentante della
Azienda U.S.L. n. 2 di Perugia

- l'ing. Bruno Mirabassi, in qualità di progettista

- Il rag. Franco Luciani, in qualità di Direttore Amministrativo dell'Università per Stranieri

- L'arch. Giulia Greco, in qualità di responsabile del procedimento;

Sono inoltre presenti:

Alle ore 10,00 del giorno 9 settembre 2004 il Rettore in qualità di Presidente della conferenza dei servizi dichiara aperta la seduta dando la parola all'ing. Bruno Mirabassi in qualità di progettista.

L'arch. Giulia Greco fa presente che mancano alla seduta odierna i seguenti rappresentanti:

- Il Comune di Perugia, che ha trasmesso una nota in data 25/8/2004 n. 0012577 con la quale comunica il parere favorevole agli interventi previsti nel progetto consistenti in interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi all'interno dell'edificio.
- La Regione dell'Umbria, che ha trasmesso una nota in data 7/9/2004 n. prot. 137244, inviata con fax cui seguirà posta ordinaria, con la quale esprime parere favorevole al rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.L.n. 42/2004 per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità di Palazzo Gallenga da parte dell'Università per Stranieri di Perugia col rispetto della seguente prescrizione: le finiture dei nuovi stipiti e gli infissi della nuova porta dovranno essere cromatimaticamente analoghi a quelli esistenti, altrettanto dicasi per la nuova scala e rampa. ⊗

L'ing. Bruno Mirabassi espone il progetto di "completamento lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità di Palazzo Gallenga" - Piazza Fortebraccio n. 4 Perugia, nei seguenti termini:

- Le premesse che vi sono due problemi fondamentali:
- il primo relativo all'esistenza nel Palazzo delle porte interne e sociali interne che comportano una notevole ingombranza, per la loro modifica, che porta alla chiusura del W.F.F. e alla parte delle sovrastrutture.
 - il secondo problema è rappresentato dai piani interrati che un deposito libri, il quale per un paio di anni senza interferire presso la Palazzina Volitanti, ora in fase di completamento. Il numero di persone presenti in progetto è stato calcolato per la massima parte delle norme in piedi in materia di sicurezza.

⊗ L'arch. Greco ha inviato un fax in data odierna con il quale ha presente che i suoi interventi sono basati sulle norme in materia di sicurezza.

ulano le seguenti osservazioni e pareri :

- 3

A seguito delle osservazioni e dei pareri sopra espressi, il progettista interviene formulando controdeduzioni:

Il professionista prende atto di quanto sopra e
invece di presentare come suve il nuovo progetto
che tiene conto delle indicazioni di quanto sopra
e rispetta le norme vigenti.

Se l'Autore dichiara concludere la riunione alle ore 13,00
e propone di ricostituire la commissione di studio
e questioni come segue:

IL DIRETTORE *[Signature]*
ARCH. ANGELETTI *Vincenzo*
ING. ZAPPALÀ *[Signature]*
ING. MIRABASSI *[Signature]*
RAG. LOGIANI *[Signature]*
ARCH. GRECO *[Signature]*

*L'unità sanitaria locale n.2 ha inviato un fax in data odierna con il quale fa presente che i Servizi scriventi non hanno nulla da rilevare.

Fa presente che vi sono due problemi fondamentali:

-il primo relativo all'esistenza nel Palazzo delle porte storiche e arredi storici, che comportano una risposta propositiva, per la loro modifica, da parte del Comando dei VV.FF. e da parte della Sovrintendenza.

-il secondo problema è rappresentato nei piani interrato da un deposito libri, il quale fra un paio di anni sarà trasferito presso la palazzina Valitutti, ora in sede di restauro.

Comunque il numero di presenze previsto in progetto è stato adeguato per la massima parte alle norme vigenti in materia di sicurezza.

L'arch. Angeletti rileva che le indicazioni proposte nel progetto risultano in larga parte incompatibili con le valenze storico-artistiche del Palazzo soprattutto per quanto riguarda le porte e gli arredi delle aule e degli ambienti di rappresentanza. Per quanto riguarda la seconda scala di sicurezza si chiede l'eventuale slittamento alle uscite successive prossime alla scala di sicurezza esistente: ciò è motivato dal minore impatto esterno e dal trovarsi ad una differenza di quota minore.

L'arch. Zappia fa presente che dall'esame della documentazione tecnica presentata non è possibile rilevare compiutamente tutte le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16.2.1982 che dovranno essere scritte all'interno del manufatto storico artistico.

Conseguentemente risulta anche di difficile valutazione l'ottemperanza di tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione incendi.

Si rende pertanto necessaria la presentazione ai fini del rilascio del parere di conformità, di una documentazione tecnica e progettuale completa di elaborati grafici e relazione tecnica, dalla quale si possa evincere il rispetto di tutte le disposizioni vigenti normative.

Qualora sussistano delle obiettive difficoltà di applicazione nell'attuale normativa di prevenzione incendi sarà necessario quindi procedere alla richiesta della deroga al rispetto delle condizioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative utilizzando le procedure previste dall'art. 6 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 n.37.

Il progettista prende atto di quanto sopra e si riserva di presentare entro breve il nuovo progetto che terrà conto delle indicazioni di quanto verbalizzato nella presente seduta.

Il Direttore dichiara conclusa la seduta alle ore 13.00 e propone di riconvocarla non appena saranno definite le questioni sopra citate.